

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

L'anno 2022, il giorno 8 del mese di Giugno alle ore 12:15 il Senato Accademico dell'U.M.G. si è riunito a seguito di convocazione, presso l'Aula Q –Livello 1, Corpo H- Campus Universitario di Germaneto, per trattare gli argomenti di cui al seguente:

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.
3. Proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.
4. Parere obbligatorio in merito al Bilancio Unico di Esercizio 2021.
5. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2022/2023.
6. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2023/2024.
7. Proposta del *Gender Equality Plan* (GEP) dell'Ateneo 2022-2024.
8. Regolamenti.
9. Convenzioni.
10. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus.
11. Provvedimenti per la didattica.
12. Provvedimenti per il personale.
13. Provvedimenti per gli studenti.
14. Provvedimenti per la ricerca.
15. Provvedimenti per la formazione post-laurea.
16. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali.
17. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Prof. Geremia Romano	Presidente del Senato Accademico
Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Giuseppe Viglietto	Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Prof. Francesco Luzzza	Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Prof. Arturo Pujia	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Donatella Paolino	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Maura Ranieri	Rappresentante professori II fascia
Prof. Maurizio Morelli	Rappresentante professori II fascia
Dott. Tommaso Cristofaro	Rappresentante Personale Tecnico –Amministrativo
Sig. Alessandro Caputo	Rappresentante degli studenti
Sig. Emanuele Pasquale Scigliano	Rappresentante degli studenti

E' assente giustificato:

Dott. Paolo Nicosia	Rappresentante ricercatori
---------------------	----------------------------

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive e di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

OMISSIS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

OMISSIS

8.2 Proposta di integrazione del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010.

Con riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010 in atto vigente, modificato da ultimo con D.R. n. 619 del 19.05.2022, il Presidente rappresenta la necessità di integrare gli artt. 9, 10, 15 e 16 del medesimo regolamento e dà, quindi, la parola al Prof. Pujia che illustra al Consesso le modifiche proposte, come di seguito riportato.

Artt. 9, 10, 15 e 16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010, in atto vigente.	<u>Proposta di integrazione</u> degli artt. 9, 10, 15 e 16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240 del 2010.
Art. 9 Selezione Ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 e ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali non bibliometrici” 1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011 n. 243. 2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 sono determinati, nella prima riunione, dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. 3. La Commissione Giudicatrice effettuata la valutazione preliminare ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. 4. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. 5. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna	Art. 9 Selezione Ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 e ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali non bibliometrici” 1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011 n. 243. 2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 sono determinati, nella prima riunione, dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. 3. La Commissione Giudicatrice effettuata la valutazione preliminare ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. 4. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. 5. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa. 6. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il vincitore della selezione. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria. 7. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 8. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura. 9. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. 10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. 11. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. 12. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33. 13. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.	delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa. 6. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il vincitore della selezione. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria. 7. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 8. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura. 9. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. 10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. 11. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. 12. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33. 13. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. 14. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate. In tal caso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'eventuale contestuale prova orale, al fine di garantire la pubblicità della seduta, si svolgeranno in seduta pubblica tramite
--	--

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

	una piattaforma web che consenta l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta. Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link d'accesso. L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta. All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario. In caso di svolgimento della procedura in modalità telematica, la Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà tempestivamente gli atti, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al responsabile del procedimento.
Art. 10 Selezione Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”. 1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243. 2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. 3. La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da	Art. 10 Selezione Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”. 1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243. 2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. 3. La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i-l). 4. La Commissione nella prima seduta ripartisce i punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli art. 2 e 3 del DM 243/2011. In particolare, la Commissione dovrà attribuire 20 punti dei 40 disponibili per i titoli alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011. All'intensità della produzione scientifica dovranno essere riservati 10 dei 20 punti disponibili mentre altri 9 saranno attribuiti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del DM 243/2011; 1 punto sarà riservato alla continuità della produzione scientifica. I rimanenti 20 punti destinati ai titoli saranno ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del DM 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto. 5. Nella prima seduta la commissione dovrà altresì ripartire i 60 punti complessivi destinati alle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) suddividendo gli stessi secondo quanto specificato ai successivi punti 6 e 7. 6a). La Commissione attribuirà fino a 20 punti dei 60 disponibili al totale delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. La congruenza delle pubblicazioni deve essere sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando. 6b). La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni ritenute congruenti, assegnando fino a un massimo di 20 punti dei rimanenti 40 punti, come di seguito indicato. La Commissione assegnerà a ciascuna pubblicazione ritenuta congruente ai sensi del presente punto 6a), un punteggio fino ad un massimo del valore ottenuto dividendo 20 punti per il numero di pubblicazioni previsto dall'art. 5 comma 2, lettere i) ed l) del	destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i-l). 4. La Commissione nella prima seduta ripartisce i punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli art. 2 e 3 del DM 243/2011. In particolare, la Commissione dovrà attribuire 20 punti dei 40 disponibili per i titoli alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011. All'intensità della produzione scientifica dovranno essere riservati 10 dei 20 punti disponibili mentre altri 9 saranno attribuiti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del DM 243/2011; 1 punto sarà riservato alla continuità della produzione scientifica. I rimanenti 20 punti destinati ai titoli saranno ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del DM 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto. 5. Nella prima seduta la commissione dovrà altresì ripartire i 60 punti complessivi destinati alle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) suddividendo gli stessi secondo quanto specificato ai successivi punti 6 e 7. 6a). La Commissione attribuirà fino a 20 punti dei 60 disponibili al totale delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. La congruenza delle pubblicazioni deve essere sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando. 6b). La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni ritenute congruenti, assegnando fino a un massimo di 20 punti dei rimanenti 40 punti, come di seguito indicato. La Commissione assegnerà a ciascuna pubblicazione ritenuta congruente ai sensi del presente punto 6a), un punteggio fino ad un massimo del valore ottenuto dividendo 20 punti per il numero di pubblicazioni previsto dall'art. 5 comma 2, lettere i) ed l) del
--	--

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

presente regolamento. Ai fini del calcolo del punteggio suddetto, la Commissione farà riferimento ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto -. 7. La Commissione procederà ai sensi del punto d) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011 alla valutazione dell'apporto individuale del candidato, nelle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere i) ed l), e congruenti sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando. Il relativo punteggio (fino a un massimo di 20 punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. -Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti; -Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 15 punti; -Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti -Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti. 8. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. 9. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. 10. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati. 11. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di	presente regolamento. Ai fini del calcolo del punteggio suddetto, la Commissione farà riferimento ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto -. 7. La Commissione procederà ai sensi del punto d) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011 alla valutazione dell'apporto individuale del candidato, nelle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere i) ed l), e congruenti sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando. Il relativo punteggio (fino a un massimo di 20 punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. -Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti; -Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 15 punti; -Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti -Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti. 8. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. 9. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. 10. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati. 11. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di
---	---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

almeno 51 punti. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria. 12. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 13. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura. 14. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. 15. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. 16. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33. 17. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.	almeno 51 punti. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria. 12. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 13. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura. 14. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. 15. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. 16. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33. 17. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. 18. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate. In tal caso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'eventuale contestuale prova orale, al fine di garantire la pubblicità della seduta, si svolgeranno in seduta pubblica tramite una piattaforma web che consenta l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta. Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link d'accesso.
---	---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

	L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta. All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario. In caso di svolgimento della procedura in modalità telematica, la Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà tempestivamente gli atti, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al responsabile del procedimento.
Art. 15 Proroga del contratto 1.L'eventuale proroga del contratto triennale di cui all'art. 2, comma 1.1, per una sola volta e per soli due anni, avviene previa valutazione positiva dell'attività didattica e di ricerca svolta dal titolare del contratto con le modalità indicate nel D.M. del 24.5.2011, n. 242. 2.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento che ha formulato la proposta di chiamata può proporre, con il consenso dell'interessato, la proroga dello stesso sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca, ai sensi del precedente comma 1. 3.L'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore è valutata da un'apposita Commissione nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Consiglio di Dipartimento.	Art. 15 Proroga del contratto 1.L'eventuale proroga del contratto triennale di cui all'art. 2, comma 1.1, per una sola volta e per soli due anni, avviene previa valutazione positiva dell'attività didattica e di ricerca svolta dal titolare del contratto con le modalità indicate nel D.M. del 24.5.2011, n. 242. 2.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento che ha formulato la proposta di chiamata può proporre, con il consenso dell'interessato, la proroga dello stesso sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca, ai sensi del precedente comma 1. Almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto il tutor o il referente del SSD, acquisito il consenso del Ricercatore, propone al Dipartimento il rinnovo. La proposta deve essere motivata da esigenze di ricerca e didattica, corredata da una relazione del proponente sulle attività di ricerca e didattica svolte dal Ricercatore nel corso del suo contratto come affidate dall'Ateneo. In caso di posti finanziati da specifici progetti, la relazione include le attività relative al progetto. 3.L'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore è valutata da un'apposita Commissione nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Consiglio di Dipartimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

4. La valutazione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare. 5. In caso di esito positivo della valutazione da parte della suddetta Commissione, la proposta di proroga, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione	La Commissione è di norma costituita dal tutor o referente del SSD, dal Direttore del Dipartimento e da altro docente dello stesso SSD o del settore concorsuale ed ha un mese di tempo per concludere i propri lavori. 4. La valutazione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare. In caso di posti finanziati da specifici progetti, la valutazione include la verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto. 5. In caso di esito positivo della valutazione da parte della suddetta Commissione, la proposta di proroga, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
Art. 16 Chiamata nel ruolo dei professori associati 1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento. In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione. L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 della predetta Legge, previo esito positivo della valutazione. Tale facoltà può essere esercitata solo qualora il Ricercatore abbia già svolto nello stesso ruolo e nello stesso SSD almeno 18 mesi di servizio presso altre Università Italiane o estere o nel caso in cui l'anticipazione sia funzionale al mantenimento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione. In tali casi la valutazione	Art. 16 Chiamata nel ruolo dei professori associati 1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento. In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione. L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 della predetta Legge, previo esito positivo della valutazione. Tale facoltà può essere esercitata solo qualora il Ricercatore abbia già svolto nello stesso ruolo e nello stesso SSD almeno 18 mesi di servizio presso altre Università Italiane o estere o nel caso in cui l'anticipazione sia funzionale al mantenimento dei requisiti delle Scuole di Specializzazione. In tali casi la valutazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'8 giugno 2022

comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.	comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto. La prova consisterà in un seminario su un tema a scelta del candidato, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce la chiamata.
--	--

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate integrazioni degli artt. 9, 10, 15 e 16 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

OMISSIS